

Roma, 24 gennaio 2011 ore 12.00

**Assemblea dei primi firmatari dell'appello
per introdurre la retroattività nella legge sulla riparazione per ingiusta detenzione**

Via Uffici del Vicario 21 chiedere di Delegazione Radicale Gruppo PD

- On. Rita Bernardini (già segretaria nazionale radicali italiani, deputata radicali - pd, componente commissione giustizia)
- On. Giovanni Russo Spina (dipartimento giustizia PRC)
- On. Andrea Orlando (responsabile giustizia PD)
- On. Luigi De Magistris (responsabile giustizia IDV)
- Patrizio Gonnella (presidente Associazione Antigone)
- On. Luigi Manconi (ex sottosegretario Ministero giustizia, Pres. Associazione A buon diritto)
- On. Elettra Deiana (responsabile giustizia SEL)
- On. Sandro Favi (responsabile nazionale carceri Pd)
- On. Carlo Leoni (responsabile giustizia SEL)
- Elisabetta Laganà (Conferenza nazionale Volontariato Giustizia)
- Marcello Pesarini (Osservatorio permanente sulle carceri)
- Giulio Petrilli (responsabile giustizia PD L'Aquila)

A tutte e tutti i firmatari e le firmatarie dell'Appello per introdurre la retroattività nella legge sulla riparazione per ingiusta detenzione

Tutti voi, che negli scorsi mesi vi siete impegnati firmando l'appello perché le proposte di legge per introdurre la retroattività nella legge sulla riparazione per ingiusta detenzione, avete dato vita ad una battaglia democratica e di giustizia. Le firme raccolte su base volontaristica, con interventi recepiti purtroppo solo dalla stampa di sinistra, a mezzo carta e on line, rappresentano già un buon risultato, ed in alcune situazioni locali sono servite e serviranno ad aprire una discussione che colleghi la necessità di introdurre elementi di superamento della concezione punitiva e retributiva della pena, con l'impegno a raggiungere una società garantista e portatrice dell'estensione dei diritti in contrapposizione alla visione securitaria e limitatrice della libertà che da anni sta diventando l'orizzonte unico che rischia di affermarsi anche nelle società occidentali più democratiche.

Con l'ingresso nel nuovo anno, dopo avere atteso le ben note "tempeste in un bicchier d'acqua" che sono culminate col voto del 14 dicembre, ci riproponiamo di decidere assieme le modalità di promozione della nostra iniziativa che ha per scopo l'azione sul mondo politico parlamentare perché inizi la discussione delle proposte di legge per l'estensione del risarcimento per l'ingiusta detenzione.

Nel ringraziarvi, invitandovi a proseguire l'azione di informazione nella società, vi salutiamo con l'intento di informarvi sui prossimi passi sui quali cercheremo di coinvolgervi affinché la "proposta" si realizzi.

Cari Saluti

Rita Bernardini

Giulio Petrilli

Marcello Pesarini

Appello per introdurre la retroattività nella legge sulla riparazione per ingiusta detenzione

Se una legge deve essere retroattiva questa deve essere quella inerente la riparazione per ingiusta detenzione, legge introdotta in Italia con il nuovo codice di procedura penale nell'ottobre 1989.

Prima di quella data, le tante persone detenute e poi assolte non hanno potuto beneficiare di nessuna riparazione, proprio perché la norma è compresa tra gli istituti applicabili solo per i procedimenti ancora in corso all'entrata in vigore del codice di procedura penale e non anche per quelli già conclusi.

Molte vittime dell'errore giudiziario, contemplato dall'art.314 del codice di procedura penale, sono rimaste quindi prive della giusta riparazione e ciò è accaduto in aperta violazione degli articoli 2 e 24 della Costituzione, nonché delle norme della citata Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Esistono tanti cittadini che hanno subito l'umiliazione del carcere, talvolta per anni e l'annichilimento del diritto inviolabile della libertà personale, consacrato dall'articolo 13 della Costituzione, ma non hanno ottenuto nessuna giusta riparazione e nemmeno quella somma di denaro che certo si direbbe meglio "conforto" che non "riparazione".

E tutto ciò perché la loro completa assoluzione si è potuta ottenere solo in un momento precedente, talvolta di pochi giorni o di poche settimane soltanto, a quella dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.

E' questa una situazione che offende la dignità del Paese e che contrasta con la concezione di salvaguardia dei diritti inviolabili dell'uomo che la Repubblica ha posto a fondamento del suo ordinamento costituzionale.

E' una situazione deplorabile e ingiusta che non può consentire a nessuno di dire: "E' ormai troppo tardi".

Esistono depositate alla Camera ma non ancora calendarizzate in commissione giustizia due proposte di legge, che vanno nella direzione di introdurre la retroattività nella riparazione per ingiusta detenzione una la n. 3158 prima firmataria l'On. Rita Bernardini (radicali- Pd) e l'altra n. 1865 firmataria l'On. Pier Luigi Mantini (Udc). Anche al Senato è stato presentato dalla Sen. Poretti Donatella e dal Sen. Marco Perduca dei radicali-Pd. Facciamo in modo che questi disegni di legge vengano discussi e approvati.

Firmatari

Alberto Burgio, ex parlamentare Prc, docente di storia della filosofia Università di Bologna

Albino Casati

Alessandro Gerardi, tesoriere della lega italiana per il divorzio breve

Andrea Ricci, già consigliere regionale e deputato PRC, insegnante Economia Università di Urbino

Angus Dawson, 'Lettore' di lingue, Università di Urbino

Annamaria Rivera, docente etnologia Università di Bari, collaboratrice di Carta, Liberazione, Il Manifesto

Antonio Distasi, Dipartimento Scienze Sociali Docente diritto del lavoro Università Politecnica delle Marche Ancona

Associazione Antigone, presidente Patrizio Gonnella

Associazione Universitaria ACU Gulliver, Ancona

Barbara Avenali, operatrice formazione lavoro

Carlo Leoni, ex deputato ed ex vicepresidente della Camera, responsabile giustizia SeL

Carmela Fantini

Carta

Cesare Romano, professore di diritto alla Loyola University di Los Angeles

Christian De Vito, presidente Liberarsi, scrittore e ricercatore sociologia penitenziaria

Claudio Grassi, segreteria nazionale prc

Concetta Contini

Eleonora Martini, giornalista de Il Manifesto

Elettra Deiana, resp. dipartimento garanzie SEL

Elisabetta Laganà, presidente conferenza nazionale volontariato giustizia

Federico Putrella, pensionato

Francesco Iritale, segretario comunale L'Aquila Pd

Francesco Manna, capo di gabinetto presidenza giunta regionale Puglia, sinistra e libertà

Fulvio Angelini, segreteria comunale Pd L'Aquila

Gabriele Sospiro Università Politecnica delle Marche, Ancona, redattore rapporto Caritas Migrantes per le Marche

Gaetano Alibrandi resp. ambiente Lazio

Gianluca Carmosino, redazione di Carta

Giorgio Cremaschi, ex segretario nazionale Fiom

Giovanni Greco

Giovanni Russo Spina già deputato e senatore DP e PRC membro della commissione antimafia, fu docente universitario a Napoli

Giuliano Brandoni, già consigliere reg. e segretario Regionale PRC
Giuliano Pisapia, ex Presidente Commissione Giustizia della Camera dei Deputati e della Commissione ministeriale per la riforma del codice penale
Giulio Petrilli, responsabile dipartimento diritti e garanzie Pd l'Aquila
Giuseppe Rossodivita, direzione nazionale radicali italiani e cons. regionale lazio - radicali
Haidi Gaggio Giuliani
Imma Barbarossa, direzione nazionale PRC e Forum donne
Irene Storace, ricercatrice
Italo Di Sabato, responsabile Osservatorio contro tutte le repressioni PRC
Katia Bellillo, ex Ministra Affari regionali
Licia Rita Roselli, Direttrice Associazione Agenzia di Solidarietà AGESOL ONLUS Milano
Linda Santilli, direzione nazionale prc
Loris Campetti, giornalista del IL Manifesto
Luigi Manconi, ex sottosegretario Ministero giustizia, Pres.Associazione A buon diritto
Luigi Vinci, ex europarlamentare Prc
Luisa Acerbi, Milano
Marcello Pesarini, Osservatorio permanente sulle carceri Marche
Marche
Marco Dal Toso Responsabile commissione giustizia e problemi dello Stato Federazione Prc Milano
Marco Dal Toso Responsabile commissione giustizia e problemi dello Stato Federazione Prc Milano
Maria Lenti, scrittrice
Massimo Rossi- ex presidente Provincia Ascoli Piceno, consigliere provinciale PRC Ascoli, contratto mondiale per l'acqua
Mattia Stella, giovani per la costituzione
Mauro Zaffiri, segreteria comunale Pd L'Aquila
Michele Fina, segretario prov. Pd L'Aquila
Michele Poli, studente universitario
Nichi Vendola, Presidente regione Puglia, coordinatore nazionale sinistra e libertà
Orazio Sturniolo, CNR Bologna
Paola Concia, deputata Pd, componente commissione giustizia
Paolo Cacciari, già deputato del PRC, fondatore di Carta
Paolo Ferrero, ex Ministro del lavoro, segretario nazionale Prc
Paolo Sospiro Università Politecnica delle Marche, Ancona
Piero Di Siena, presidente Associazione per il rinnovamento della sinistra
Presidente Associazione 5 Novembre.
Raffaello Zambotto Riggio (educatore penitenziario, carcere di Sollicciano, Firenze)
Rita Bernardini, già segretaria nazionale radicali italiani, deputata radicali - pd, componente commissione giustizia
Roberta Murru.
Roberto Loddo
Roberto Mancini, Università di Macerata, docente di filosofia teoretica
Roberto Musacchio, ex europarlamentare, direzione nazionale SeL
Russo Stefano
Salvatore Bonadonna, ex assessore regione lazio ed ex senatore Prc
Samuele Animali – ex Garante (Obdusman) Regione Marche
Sandro Favi, responsabile nazionale carceri Pd
Sergio D'Elia, segretario Ass. Nessuno Tocchi Caino
Sergio Sinigaglia, giornalista collaboratore Il Manifesto
Silvana Pisa, ex Senatrice Sinistra democratica
Silvio Paolucci, segretario regione Abruzzo Pd
Stefano Azzarà, ricercatore Università di Urbino, rappresentante dei ricercatori Università Urbino
Stefano Fragasso studente universitario
Tonio Dell'Olio - prete, responsabile settore internazionale di LIBERA - associazioni nomi e numeri contro le mafie, direttore della rivista CAPOSUD e redattore di Mosaico di pace, Solidarietà internazionale, Rocca.
Valentina Ascione, giornalista ufficio stampa radicali italiani
Valentina Calderone, ricercatrice presso l'associazione a buon diritto
Valentina Greco
Vittorio Agnoletto, già deputato europeo PRC ex presidente nazionale LILA di cui è fondatore
Vittorio Melis
Vittorio Sconci, psichiatra

ADESIONI CONTATTARE MARCELLO PESARINI 339 1347335 O INVIARE MAIL
marcello.pesarini@virgilio.it